



Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Prot. 817/2025

Determina n. 14 del 8 agosto 2025

OGGETTO: adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'individuazione di n.3 esperti per l'espletamento delle attività di assistenza all'esame e istruttoria delle istanze di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione di cui all'art.1 septies, comma 8, decreto-legge 73/2021, pervenute al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Il Direttore

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti insieme alle Regioni e Province autonome un ruolo preminente di supporto e assistenza alle stazioni appaltanti di ambito territoriale nell'applicazione dei contratti pubblici, e, e, in particolare, all'art. 7, comma 4, stabilisce la possibilità di concludere un accordo tra due o più amministrazioni in presenza delle condizioni in esso previste e che, nella fattispecie, si possa legittimamente utilizzare lo strumento convenzionale tra soggetti pubblici di cui all'art. 15, comma 1, della legge n. 241/90 - in coerenza con l'interpretazione fornita dalla giurisprudenza in materia e con l'orientamento maturato dall'ANAC - qualora *"le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma "di reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente" e che i movimenti finanziari tra i soggetti si configurino "solo come ristoro delle spese sostenute"*;

VISTO il Protocollo di intesa, sottoscritto in data 25 gennaio 2001 tra l'allora Ministero dei Lavori Pubblici (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome (oggi Conferenza delle Regioni e delle Province autonome), con l'adesione di ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), con il quale è instaurato tra le parti un rapporto di reciproca e continuativa collaborazione con l'obiettivo di costituire un punto di riferimento per le stazioni appaltanti in ordine alle problematiche generali e locali in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, in particolare, l'articolo 1-septies, comma 8, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un Fondo per l'adeguamento dei prezzi;

VISTO il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, ed in particolare l'articolo 23, ha previsto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui al citato all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto legge n. 73 e s.m.i., può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo

Fondo e nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria relativa alle istanze di compensazione, un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore dei soggetti di cui al co. 7;

VISTA la Convenzione per l'attuazione del Protocollo di intesa sopra richiamato, sottoscritta tra ITACA ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 09/07/2025, con durata di 12 mesi, nella quale è previsto che il Ministero intende avvalersi del supporto di ITACA per le attività afferenti all'assistenza tecnica in materia di adeguamento prezzi nei lavori pubblici, anche in considerazione del comune interesse delle Regioni e Province autonome come espressione delle stazioni appaltanti territoriali;

VISTO lo Statuto di ITACA nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati dal Consiglio Direttivo;

RILEVATO che allo stato attuale ITACA non dispone delle competenze specifiche necessarie all'espletamento delle attività afferenti all'assistenza tecnica in materia di adeguamento prezzi nei lavori pubblici;

VALUTATA la necessità di procedere con avviso pubblico di selezione per acquisire professionalità da contrattualizzare con contratti di prestazione professionale;

RITENUTO di prevedere che le attività oggetto dell'incarico debbano essere svolte dalla data di sottoscrizione dell'incarico fino ad un massimo di 9 mesi, salvo rinnovo;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avviso di indizione di selezione di esperti contenente i requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione domande ed i termini di scadenza;
3. di avviare la procedura per l'indizione, mediante avviso pubblico, relativa alla selezione di n. 3 esperti da contrattualizzare mediante contratto di collaborazione professionale;
4. di stabilire che le attività oggetto dell'incarico debbano essere svolte dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti di incarico per la durata di 9 mesi, salvo rinnovo;
5. di disporre per l'efficacia del presente atto, la pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Istituto, nella pagina amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso, con termine di scadenza per la presentazione delle candidature sino al giorno 31 agosto 2025.

Il Direttore
(Arch. Giuseppe Rizzuto)

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs n.82/2005).